

TMC ore 21.55

Alla Pravda il censore non appare

500 persone ci lavorano, 40 milioni lo leggono e 60 mila di essi, ogni anno, scrivono lettere di protesta. È uno dei grandi giornali del mondo, la Pravda, che questa sera a Telemontecarlo (Tmc Reporter, ore 21.55), nel generale clima di glasnost vigente oggi in Urss, aprirà le porte e le finestre anche all'Occidente. Fino a un certo punto però. Si assisterà infatti a qualche riunione di redazione, con la presenza del direttore Victor Anashev, a discussioni su alcuni casi «critici» affrontati dal giornale, e critici davvero come la vicenda di Alma Ata, quando una rivolta fu sedata nel sangue. Insomma si vedranno molte cose nuove e alcune vicende violentemente dibattute dentro il giornale. Tutto salvo il famoso «censore», il supervisor politico del giornale, che ha evitato perfino di venir ripreso dalla Tv. Per il resto, si riuscirà a capire perché la Pravda è «il giornale dei sovietici» perché adoperi sempre toni medi e titoli non aggressivi e soprattutto perché dispone di una rete di informazione invidiabile da qualsiasi testata nel mondo.



Barbara Hendricks, una insolita Mimi

Luigi Comencini ha girato una «Bohème» molto singolare: è ambientata nella Parigi del 1910

Il film presentato nel corso di «Spoleto-cinema» C'è anche José Carreras, ma non lo si vede

Quanto è cubista quella manina

Il Festival dei Due Mondi ha presentato, in anteprima al Teatro Nuovo, affollatissimo, *La bohème* di Luigi Comencini. Il film, che utilizza come «colonna sonora originale» la musica dell'opera pucciniana, ha lasciato piuttosto perplessi gli appassionati per la sua improbabile ambientazione in una Parigi 1910. Festeggiato Comencini, cui Enrico Manca e Gian Carlo Menotti hanno consegnato una medaglia in ricordo.

ERASMO VALENTE

SPOLETO C'è un «madonnaro», curvo sul marcia piede, che rilisce le pieghe del manto celeste. Potrebbe essere qui la stessa Spoleto, come a Roma, in via Milano, verso il Trifora. Ma sul muro appaiono manifesti francesi e spicca quello con la pubblicità del dentifricio liquido «Botot». Siamo a Parigi, e vicino alla Madonna dipinta al suolo, un amico del madonnaro canta *en plein air* le sue

malinconie amorose. Un violinista ambulante aggiunge una strimpellata, due dame in carrozza fanno fermare la vettura, per curiosare. È il vertice della incongruenza del film *La bohème*, di Luigi Comencini, presentato in anteprima, sabato, al Teatro Nuovo per inaugurare il ciclo «Spoleto-Cinema».

l'incredibile «visione» - tra le lunare di una «pedigrotta». Perché 1910? che senso ha la loro giovinezza anni Quaranta (dell'Ottocento), trasportata agli inizi del nostro secolo? Nel 1910, sono già lontane le presenze di Rimbaud, Verlaine, Mallarmé, nel 1910: *bohémens* avrebbero potuto già partecipare alla «prima» dell'*Uccello di fuoco* di Stravinskij, nel 1910, Debussy ha quasi cinquant'anni. Nel 1910 è successo quasi tutto quel che poi alimenterà il nostro tempo nel quale, invece, i personaggi di quella *Bohème* (Puccini l'ambientò intorno al 1830) sono del tutto spacciati e anacronistici. Louis Lumière aveva persino smesso - già prima del 1910 - la produzione di film, sembrandogli che il cinema non avesse più molto da dire. E dunque abbiamo un solenne *pastiche*, accresciuto

dalla riduzione dell'opera a «colonna sonora» registrata per intero a tutto gas, priva di sfumature emozionali tensioni propriamente musicali. Un errore e un attentato al capolavoro di Puccini, che qui, nello stesso Teatro Nuovo, ebbe nel giugno 1960 la più intensa e bella edizione di questi ultimi trent'anni, con Schippers sul podio, scene di Lilla De Nobili, regia di Menotti.

Comencini ha cambiato, qua e là, anche il testo letterario, oltre che le situazioni sceniche, dando al Café Momus del Quartiere Latino, chiesa perché, il clima di un *musical hall* americano. Non faremo un catalogo di altre assurdità, volendo tuttavia, riconoscere a Comencini un momento felice nell'indagine su Mimi che, dalla sua stanzetta, sente e vede (sbircia alla porta e piacerebbe a tutti essere inseguiti da occhi

così maliziosi e affettuosi) quel che succede nella soffitta per architettare la scena del lume spento della chiave smarrita dell'incontro con l'Amore. Le sequenze più belle - anche dal punto di vista musicale (Barbara Hendricks è cantante e attrice che batte per k o *bohémien*, vi compresse una greve Musetta) - sono queste dell'inizio e, in genere, quelle che puntano su Mimi una Mimi nera, che dà ai bianchi (Bruti, inespessivi, volgari) una lezione di stile. Il suo volto nero dà luce e respiro a questa *Bohème*, cui José Carreras lascia una voce che non gli fa onore. L'eterno femminino, si vede, se ne stropicia del colore della pelle e così, mentre i pollici sembrano riversi sul capo di Comencini e Meistofele dice «condannato», ci par di sentire una voce dall'alto che annuncia «è salvato».

RAIDUE ore 22.30

A Mixer è tutto un giallo

Mixer cultura per l'ultimo appuntamento al mese in giallo. Stasera (su Raidue alle 22.30), Arnaldo Bagnasco si sposta a Catolice, dove è di scena il «Mystfest», per parlare di thriller, di mistero e soprattutto di scrittura gialla un capitolo della nostra narrativa piuttosto sofferto. Sulla poltrona scomoda di *Mixer cultura* una coppia di scrittori da poco alla ribalta con «Tragico lode», Pinuccia Ferrari e Stefano Jacini Saranno loro a tener testa alle domande di Bagnasco, insieme a un'altra coppia, questa volta stonca, Frustrato e Lucantini.

Bolkan e Spaak campionesse del made in Italy

ROBERTA CHITI

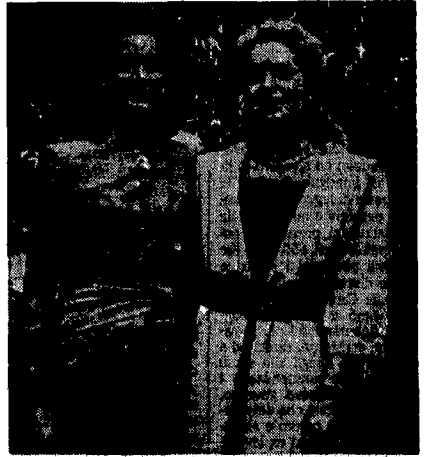
ROMA. C'è un maledetto imbroglio chiuso a chiave nella soffitta di quella villa Runa scimentale quanto volete, bella e contesa, ma pur sempre piena di ricordi pesanti. La rivalta, per una visita immediata, al largo di Frascati sotto il nome di Villa Parisi. Oppure, se preferite aspettare fino a novembre, su Raidue, quando si trasformerà in Villa Griffi, abitazione croce e delizia di Luna e Mansa, sorelle in carriera. Per il momento, comunque ci troviamo soltanto sul set del prossimo colossale invernale, un *Affari di famiglia*, che in appena dieci settimane di riprese (ne mancano ancora dodici) ha già raggiunto la dose massima di suspense, notizie storiche amon contrasti e passioni di famiglia.

Una famiglia bicomposta Luna e Mansa Benetti alias Fiorinda Bolkan e Catherine Spaak, due esemplari della borghesia romana afflitte da qualche problematico di coscienza e da molti intrighi domestici. Eccole qui truccate da conferenza stampa accanto agli altri interpreti, tra una ripresa e l'altra del film televisivo. Anzi «romanzo televisivo» come ci tiene a precisare il regista e scrittore Marcello Fondato. «Non era nelle mie intenzioni, che ne so, scegliere questa o quell'attrice, cucire addosso a qualcuno una storia qualunque, lo volevo scrivere un intreccio di perso-

colamente fitto di intrighi praticamente uno a puntata. Ecco qualcuno come apertivo un ebreo morto assassinato che esce fuori dai ricordi di famiglia e dalle cronache delle Ss. Un conte vendicatore che arriva appositamente equipaggiato per la vendita dall'America (è Horst Buchholz) L'ex marito di una sorella che diventa amante dell'altra (Jean Sorel). E per finire, un arabo che con la villa vuol metter su la propria personale moschea per sfidare San Pietro. Neanche uno scrittore d'appendice avrebbe fatto di più. Ma qui, sempre secondo il regista, c'è qualche particolarità in più innanzi tutti i personaggi soffrono tutti, dal primo all'ultimo. E poi,

tanto made in Italy. Fondato guarda lontano made in Italy per attori non italiani come impronta al film, in vista del 1992, anno dell'Europa televisiva. E made in Italy come oggetto da toccare. «Ecco» ha spiegato ancora «qui dentro *Affari di famiglia* c'è tutto il meglio di casa nostra la moda (di Luna) la musica (di Mansa) il Rinascimento (della villa) le chiese (nelle quali si improvvisava cicerone Jean Sorel)». Insomma, tutta l'Italia da esportazione per un film «sinceramente nazionale».

C'è solo un piccolo neo le due protagoniste, borghese romana, non hanno l'accento nazionale italiano, «è una «complessa» dice il regista, «voglio tentare di non dop-



Fiorinda Bolkan e Catherine Spaak, sorelle in «Affari di famiglia»

11.55 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH
12.08 CABRERA: L'ISOLA DEL PARADISO. Documentario di Rodriguez De La Fuente
13.00 LA FAMIGLIA BRADY. Telefilm di Natale
13.30 TELEGIORNALE. Tg1. The minuti di
14.00 PRIMO AMORE. Film con Katharine Hepburn, Fred Mac Murray. Regia di George Stevens
14.45 MONGICCI. Cartoni animati
16.15 TANTI VARIETÀ DI RICORDI. Momenti migliori della televisione. A cura di Ascenia Baldassarri
17.15 TUTTI IN POSTA NEL 6° CONTINENTE. Documentario
17.45 TAO TAO. Cartoni animati
18.10 NOZZE DI SANGUE. Film con Luisa Ferris, Fosco Giachetti. Regia di Goffredo Alessandrini
18.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 LA PIOVRA 2. Film in 5 puntate con Michele Placido, Fiorinda Bolkan. Regia di Florestano Vancini (2° e 3° puntate)
22.20 TELEGIORNALE
22.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
22.35 SPECIALE TG1
24.00 TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA
0.15 VELA D'ALTURA. Campionato italiano

11.50 MOLIERE. Sceneggiato in 5 puntate con Philippe Caubere, Marie-Françoise Audoulet. Regia di Ariane Mnouchkine
13.00 TG2 ORE TREDICI TG2 DIOGENE
13.30 SARANNO FAMOSI. Telefilm
14.00 TG2 ORE QUATTORDICI E TRENTA
14.40 IL PIACERE DELL'ESTATE. Con Marisa Fiumi. Regia di Salvatore Baldozzi
16.20 SOGNI PROIBITI. Film con Danny Kaye, Virginia Mayo. Regia di Norman Z. McLeod
18.10 SPAZIO LIBERO
18.30 TG2 SPORTSERA
18.45 CUORE E BATTICUORE. Telefilm
20.00 METEO 2. TELEGIORNALE
20.15 TG2 LO SPORT
20.30 LA LAW - AVVOCATI A LOS ANGELES. Telefilm con Harry Hamlin, Susan Day. Regia di Gregory Hoblit
22.05 MIXER CULTURA. Di Aldo Bruno e Giovanni Minoli. conduce Arnaldo Bagnasco
22.50 TG2 STASERA
23.05 VIDEOCOMIC. Passerella di comici in Tv
23.50 TG2 NOTTE FLASH - METEO 2
24.00 LOCAL HERO. Film con Burt Lancaster, Peter Riegert. Regia di Bill Forsyth

13.30 ATLETICA LEGGERA. Da Matera
14.00 TELEGIORNALE REGIONALI
14.10 4° CONCORSO EUROVISIONE GIOVANI MUSICISTI. Da Amsterdam
14.55 SPORT. Tennis. Torneo internazionale Baseball. Partita di campionato. Sport acquatico. da Milano. Cicismo. Giro d'Italia donna
18.45 DERBY. A cura di Aldo Biscardi
19.00 TG3. METEO 3
19.30 TELEGIORNALE REGIONALI
19.45 20 ANNI PRIMA. Sceneggiato
20.00 DSE. MONOGRAFIE AGNARIE
20.30 PROFESSIONE PERICOLO. Telefilm
21.20 TG3 SERA
21.30 TERRORI IN CINEMA ALLE SCAL. Film con Carrie Anodgrass, Ray Milland. Regia di George Edwards
23.00 TG3 NOTTE
23.15 L'OMBRA ROSSA. Film con Claude Brasseur, Jacques Dutronc. Regia di Jean-Louis Comolli



«Sogni proibiti», Raidue ore 16,20

13.50 SPORT SPETTACOLO
15.00-16.10-19.10-23.00 TENNIS. Torneo di Wimbledon
18.45 TELEGIORNALE
20.15 ATLETICA LEGGERA. Meeting internazionale
22.30 TUTTOGGI
22.40 SPORTIME

13.00 I RYAN. Sceneggiato
14.30 UNA VITA DA VIVERE
16.00 SWITCH. Telefilm
20.30 LE PISTOLE DEI MAGNIFICI 7. Film
22.30 IL MEGLIO DI COLPO GROSSO. Quiz
0.15 I DIAVOLI DI DAYTON. Film

13.30 I SUCCESSI DEL GIORNO
14.30 HOT LINE
16.30 VISTI E COMMENTATI
19.00 ALICE COOPER
22.30 BLUE NIGHT
23.45 PREFAB SPROUT

13.30 I SUCCESSI DEL GIORNO
14.30 HOT LINE
16.30 VISTI E COMMENTATI
19.00 ALICE COOPER
22.30 BLUE NIGHT
23.45 PREFAB SPROUT

6 GR1 6.48 GR3 6.30 GR2 NOTIZIE 7
GR1 7.20 GR3 7.30 GR2 RADIODOMATTINO
8 GR1 8.30 GR1 SPECIALE 8.30 GR2 RADIODOMATTINO 9.30 GR2 NOTIZIE 9.48
GR3 10 GR1 FLASH 11 GR1 11.30 GR2 NOTIZIE 11.48 GR3 FLASH 12 GR1 FLASH 12.30 GR2 RADIODIORNO 13 GR1 13.30 GR2 RADIODIORNO 13.48 GR3 14 GR1 FLASH 14.48 GR3 15 GR1 15.30 GR2 ECONOMIA 16.30 GR2 NOTIZIE 17 GR1 FLASH 17.30 GR2 NOTIZIE 18.30 GR2 NOTIZIE 19.48 GR3 19 GR1 SERA 19.30 GR2 RADIODIORNO 20.48 GR3 22.30 GR2 RADIODIORNO 23 GR1 23.58 GR3

16.00 I RAGAZZI DI AN LAC. Film
18.10 IL GIUDICE. Telefilm
19.30 LO SPECCHIO DELLA VITA
20.30 IL GUSTO DEL PECCATO. Film
22.50 NOTIZIARIO
23.10 SPORT. Tennis. Torneo di Wimbledon. Atletica leggera. Meeting Internazionale

14.00 AMORE PROIBITO. Telenovela
15.30 BLURRI. Cartoni animati
18.30 NIGHT HEAT. Telefilm
20.30 AMITYVILLE HORROR. Film
22.30 BENNY HILL. Telefilm
23.00 QUEST'ITALIA. Attualità
0.30 PENSIONE PAURA. Film

18.00 NOZZE D'ODIO. Telenovela
19.00 LA MIA VITA PER TE. Novela
19.30 TGA
21.30 ROSA SELVAGGIA. Telenovela
22.20 IL PECCATO DI OVUNI. Sceneggiato con Anne Martin

6.30-10.30 Concerto del mattino 11.48
Succede in Italia, 18.00 Pomeriggio musicale
17.30 Terza pagina 21 Concerto diretto da Colin Davis (da Monaco) 22.50 Uomini e profeti 23.20 il jazz

SCEGLI IL TUO FILM

15.00 TUTTO PUÒ ACCADERE. Regia di George Seaton. con José Ferrer, Kim Hunter. Usa (1953). Fine dell'Ottocento: in quel di New York sboccia un amore tra un emigrato russo e una ragazza californiana. Lei dovrà tornare al luogo natio e lui sarà ben contento di seguirlo. CANALE 5
16.20 SOGNI PROIBITI. Regia di Norman Z. MacLeod. con Danny Kaye, Virginia Mayo. Usa (1948). Se vi piace Danny Kaye questo è il vostro film, forse la pellicola in cui il bravo attore sfodera al meglio le proprie virtù. Kaye è Walter Mitty, giovane redattore che evade nei sogni da una vita dominata dalla madre e dal principale. Ma un bel giorno una splendida bionda gli chiede di aiutarlo in una storia di gioielli e inseguimenti, e per il nostro attore sfodera al meglio le proprie virtù. Commedia divertente, efficace soprattutto nelle sequenze dei sogni che fanno il verso ai generi hollywoodiani più in voga. RAIDUE
20.30 FATTO DI SANGUE FRA DUE UOMINI PER CAUSA DI UNA VEDOVA, SI SOSPETTANO MOVENTI POLITICI. Regia di Lina Wertmüller, con Sofia Loren, Marcello Mastroianni, Giancarlo Giannini. Italia (1978). Basta il titolo - e la sua lunghezza - per capire che è un film della Wertmüller. Siamo negli anni Venti, in Italia. Una vedova ancora piacente è contesa da due uomini: uno è un avvocato socialista, l'altro è un contrabbandiere mangiolo. RETEQUATTRO
20.30 AMITYVILLE HORROR. Regia di Stuart Rosenberg, con James Brolin, Margot Kidder. Usa (1979). Classico horror statunitense basato su uno dei motivi «topici» del genere: la casa stregata. La solita villa nella solita periferia americana, dove negli anni si sono verificati inespugnabili fatti di sangue. Ma ora arriva sul posto una famiglia che non crede alle superstizioni. ODEON
21.30 TERRORI IN CINEMA ALLE SCAL. Regia di George Edwards, con Carrie Anodgrass, Ray Milland. Usa (1979). Giallo psicologico con spunti che sfiorano la fantascienza: un ricercatore scientifico deve difendere sé e la moglie nientemeno che dal proprio scioa. RAITRE
23.15 L'OMBRA ROSSA. Regia di Jean-Louis Comolli, con Claude Brasseur, Jacques Dutronc. Francia (1981). Inedita in Italia, una storia di spionaggio sullo sfondo della guerra civile spagnola. Un dignitoso dramma che sposa impegno e azione, con dei buoni attori. RAITRE
24.00 LOCAL HERO. Regia di Bill Forsyth, con Burt Lancaster, Peter Riegert, Gian Bretagna. Usa (1973). Un magnate petrolifero americano vuole occupare un pezzo di costa scozzese per creare una raffineria. Manda un suo uomo sul posto per stipulare i contratti con i locali, ma qualcosa non funziona. Bel dramma ecologico, tra i più curiosi film inglesi degli anni Ottanta. Colonna sonora di Mark Knopfer, leader del gruppo rock dei Dire Straits. RAIDUE